

Programma di Corso di Fisarmonica per la Scuola Civica di Desio

docente Francesco Moretti

Importanti Premesse:

Escludo la possibilità del Ciclo Formativo Propedeutico, piuttosto potrei accettare un ammissione anticipata al corso base per bambini particolarmente capaci ed interessati.

Nel presente programma del Corso di Base ho ritenuto più appropriato distinguere gli indirizzi per tipo di strumento in possesso dell'allievo piuttosto che per area e genere musicale di interesse.

Mancando totalmente una letteratura antecedente il secolo scorso per fisarmonica, strumento molto recente ed in continua evoluzione, il repertorio originale risulta quindi prodotto da autori considerati storicamente come contemporanei, al più moderni.

Il repertorio fisarmonicistico abbraccia comunque la possibilità, a scopo soprattutto didattico, di utilizzare trascrizioni, soprattutto del repertorio a tastiera, antecedente il ventesimo secolo.

Una distinzione fondamentale si deve fare nell'insegnamento dello strumento fisarmonica: il manuale sinistro può essere a Standard Bass, detti anche Stradella Bass, oppure a Free Bass.

Lo strumento adottato nei conservatori italiani, come in gran parte del mondo, ha la caratteristica di poter utilizzare in alternativa uno o l'altro dei precedenti sistemi.

Per accedere alla Formazione Professionale viene quindi reso obbligatorio la conoscenza di entrambi i sistemi nelle capacità richieste nel compimento inferiore dei programmi ministeriali.

Sottolineo il fatto che nel programma dei primi sei anni vi sia un percorso formativo a S.B. comune ad ogni strumento e un aggiunta di brani e studi adatti a chi possedesse uno strumento da conservatorio.

Ritengo fondamentale che non vi sia l'obbligo di possedere uno strumento particolare. All'allievo, nel corso di studi, avrà la possibilità di decidere quale strumento utilizzare.

Nel caso di passaggio dal strumento esclusivamente a S.B. ad uno da conservatorio si valuterà l'appartenenza ad una certa annualità dell'allievo principalmente dalle parti comuni del corso, mentre la parte a Free Bass sarà valutata a buon senso dall'insegnante ed eventualmente recuperata nelle necessarie annualità di Formazione Continua, qualora l'allievo decidesse di intraprendere la Formazione Professionale.

Formazione di Base

Primo Anno:

Obbiettivi:

Conoscenza base dello strumento. Padronanza delle cinque dita per semplici esercizi senza spostamenti della mano sia per manuale sinistro sia per il destro, semplici spostamenti per allargamento delle dita. Negli S.B. spostamenti per file contigue e su accordi maggiore, minore, settima di dominante e conoscenza della fila dei bassi fondamentali con relativa applicazione alle quattro dita, fa do sol re. Conoscenza del sistema a Free Bass e loro utilizzo nelle cinque dita senza spostamenti. Capacità di un elementare gestione del mantice e pratica di una gradazione duale forte-piano di colore.

Bibliografia:

Cambieri - Fugazza - Melocchi, *Metodo per Fisarmonica, vol.1*, primi sei capitoli.
E. Zajec, *Lo Studio dei Bassi della Fisarmonica*, fino n.28.
Czerny(Spantaconi), *40 Esercizi per Fisarmonica*, fino n.14.
F. Fugazza, *Pierino si Diverte*.
E. Cambieri, *C'era una Volta*.
P. Cuni, *Coralli Musicali*.
Scappini - Spantaconi, *Lo Studio dei Bassi Cromatici*.

Prova di Verifica:

Scala di do maggiore con la mano destra, un esercizio estratto a sorte da tre tra i libri di studio ed esecuzione di un brano adeguato al corso a scelta del candidato.

Secondo Anno:

Obbiettivi:

Conoscenza del significato pratico delle alterazioni, minima agilità nelle cinque dita nel manuale destro, padronanza nel basso alternato, capacità di salti superiori alle due file nel manuale sinistro e conoscenza dei contrabbassi. Capacità di eseguire semplicissimi studi in stile polifonico a due voci utilizzando Free Bass.

Bibliografia:

Cambieri - Fugazza - Melocchi, *Metodo per Fisarmonica, vol.1*, fino al dodicesimo capitolo.
E. Zajec, *Lo Studio dei Bassi della Fisarmonica*, fino n.91.
Czerny(Spantaconi), *40 Esercizi per Fisarmonica* fino n.25.
F. Fugazza, *I Successi di Pierino*.
E. Cambieri, *Le Favole Meravigliose*.
P. Cuni, *Coralli Musicali*.
Scappini, *Venti Studietti Elementari*, fino n.5.
E. Pozzoli, *I Primi Esercizi di Stile Polifonico*.

Prova di Verifica:

Scala maggiori di fa do sol e minori re la mi con la mano destra e solo le maggiori a sinistra con Free Bass a mani separate, un esercizio estratto a sorte da tre, da due nel caso di strumento da conservatorio, di ciascun libro di studio ed esecuzione di un brano adeguato al corso a scelta del candidato.

Terzo Anno:

Obbiettivi:

Conoscenza delle scale maggiori e minori nel manuale destro e sinistro con S.B. e Free Bass, padronanza del fraseggio elementare, legature e lo staccato. Capacità di riconoscere ed eseguire note doppie e accordi nel manuale destro. Elementare indipendenza delle mani per l'esecuzione di stile polifonico a due voci in Free Bass. Capacità di iniziare la lettura e preparazione di un brano tra quelli proposti per l'esame di fine quarto anno.

Bibliografia:

Cambieri - Fugazza - Melocchi, *Metodo per Fisarmonica, vol.1*, fino al diciassettesimo capitolo.

E. Zajec, *Lo Studio dei Bassi della Fisarmonica*, fino n.136.

Czerny(Spantaconi), *40 Esercizi per Fisarmonica*, fino fine.

P. Cuni, *Coralli Musicali*.

Scappini, *Venti Studietti Elementari*, fino n.15.

E. Pozzoli, *I Primi Esercizi di Stile Polifonico*.

J. S. Bach, trascrizioni dal *Quaderno di Anna Maddalena*.

Prova di Verifica:

Scala maggiore e minore fino quattro alterazioni con la mano destra e sinistra con Free Bass, un esercizio estratto a sorte da due di ciascun libro di studio ed esecuzione di un brano adeguato al corso a scelta del candidato.

Quarto Anno:

Obbiettivi:

Consapevolezza dell'espressività del mantice, frasi musicali, agilità delle dita grazie allo studio per ritmi e per blocchi accordali. Conoscenza sicura di tutto il manuale sinistro sia in S.B. sia in Free Bass. Comprensione dei simboli e della scrittura dei brani originali per fisarmonica.

Bibliografia:

Cambieri - Fugazza - Melocchi, *Metodo per Fisarmonica, vol.2*, capitolo 2; e ultimo capitolo del *vol.1*.

E. Zajec, *Lo Studio dei Bassi della Fisarmonica*, fino fine.

Czerny(Cambieri – Fugazza - Melocchi) *35 Studi*.

H. Hermann, *Sieben Stueke*.

Scappini, *Venti Studietti Elementari*, fino fine.

Scappini - Vignani, *17 Studi per Fisarmonica* fino n.6.

E. Pozzoli, *I Primi Esercizi di Stile Polifonico*.

Scappini, M. L. Pascoli, *Dodici Brani Clavicembalistici*.

J. S. Bach, trascrizioni da *Kleine Preludien Und Fughetten*.

Prova di Verifica:

Scala a mani unite in ottava con S.B. e Free Bass. Per S.B. esecuzione di tre tra otto studi tratti dal Metodo, Czerny oppure Hermann; per Free Bass due esercizi a sorte tra cinque degli studi comuni e due tra cinque degli studi specifici; per

entrambi i sistemi esecuzione di un brano a scelta tra *Argento Vivo* di P. Deiro, *Serenata* di O. Metra, *Preludio* di A. Volpi, *Velocissimo* di L. Ferrari Trecate, *Kindersuite n.1* di A. Replikow, *Piccola Sonata* di Merkushin, *Das Kloster Ferapontow* di W. Solotarjow; in alternativa due brani clavicembalistici per il sistema Free Bass o un brano di pari difficoltà.

Quinto Anno:

Obbiettivi:

Rafforzare la tecnica, con il fine di capacità virtuosistiche che consentano l'esecuzione dei brani proposti per la prova di fine ciclo. Abilità in passaggi in note doppie nel manuale destro e capacità di basso tematico. Capacità di esecuzione di polifonie orizzontali a due voci.

Bibliografia:

Cambieri - Fugazza - Melocchi, *Metodo per Fisarmonica, vol.2*, capitoli 3 e 4.
P. Deiro, *Dexterity Fingers*.

Scappini - Vignani, *17 Studi per Fisarmonica* fino fine.

Scappini, *Dieci Studi di Media Difficoltà*, fino n.4.

J. S. Bach, trascrizioni dalle *Invenzioni a Due Voci*.

Prova di Verifica:

Esecuzione di scale maggiori e minori per moto retto e contrario, e in moto contrario con S.B. e Free Bass. Lettura a prima vista di un brano di difficoltà del primo anno del corso di base. Esecuzione di uno studio tra tre, tra due per Free Bass, per ogni libro. Esecuzione di un brano tra quelli del programma d'esame di fine ciclo e un brano clavicembalistico.

Sesto Anno:

Obbiettivi:

Padronanza nell'espressività del mandice, sicurezza nella tecnica di base e buone capacità di interpretazione di brani originali per fisarmonica. Capacità della tecnica del ribattuto, del tremolo e del glissato. Conoscenza del funzionamento meccanico ed idraulico dello strumento. Capacità nell'esecuzione di semplici polifonie orizzontali a tre voci.

Bibliografia:

Cambieri - Fugazza - Melocchi, *Metodo per Fisarmonica, vol.2*, capitolo 6.
P. Deiro, *Dexterity Fingers*.

Scappini, *Dieci Studi di Media Difficoltà*, fino fine.

J. S. Bach, trascrizioni dalle *Invenzioni a Due e Tre Voci*.

Programma d'esame di fine ciclo:

_ Esecuzione di due studi a sorte tra otto di tecnica diversa e difficoltà relativa al corso, originale per fisarmonica, preparati dal candidato e scelti fra il Metodo, Deiro e Hermann.

_ Esecuzione di una invenzione a due ed una a tre voci di J. S. Bach.

_ Esecuzione di un brano fra tre preparati, estratto a sorte, dalla letteratura clavicembalistica minore.

_Esecuzione di due composizioni originali per fisarmonica di media difficoltà, scelte fra *Nenia* di F. Alfano, *Iridescent Rondò* di H. Cowell, *Improvviso* di F. Lattuada, *Overture Italiana* di L.Liviabella, *Botany play* di T. Lundquist, *Sonata n.1* di W.Solotarev, *Lamentation* di V. Thomson e *Sonatina* di F. Fugazza, A
_Lettura a prima vista del livello del secondo corso di base.

Formazione Continua

Nella formazione continua si propone di fornire all'allievo le conoscenze necessarie ad arricchire il proprio repertorio e saper interpretare brani sia dalla letteratura originale per fisarmonica sia dal materiale trascritto, ed esser in grado lui stesso di poter trascrivere e arrangiare brani per il proprio strumento.

Alcune nuove tecniche dell'uso delle potenzialità dello strumento, come ad esempio BellowShake e RicoShake.

Formazione Professionale

Vista la mia non ancora completa formazione, mi esonero dal proposito di porre degli obiettivi precisi per ogni annualità del ciclo professionale. Mi limito, nella speranza che in futuro possa adempiere in maniera appropriata a questo compito, a scrivere alcune richieste necessarie, e trascrivere, con lievi modifiche la modalità d'esame del corso di conservatorio del compimento medio.

Obbiettivi:

Conoscenza appropriata della letteratura originale per fisarmoniche, tecniche di utilizzo del mantice e di effetti percussivi dello strumento, capacità di trascrizione, esecuzione di polifonia orizzontale fino a quattro voci e tecnica avanzata.

Programma d'esame di fine ciclo:

_Esecuzione di 2 studi estratti a sorte seduta stante, fra i 12 preparati dal candidato e desunti dal II e III volume dell'antologia "Gradus ad Parnassum" di AA. VV. (Ed. Honer)

_Esecuzione di 3 studi di tecnica diversa, preparati dal candidato, di difficoltà relativa al corso e rispondenti alle seguenti modalità: studio polifonico a 3 o 4 parti, studio ritmico-dinamico per l'articolazione del mantice, studio di tecnica avanzata.

_Esecuzione di un Preludio e Fuga, tratto dal *Clavicembalo Ben Temperato* di J. S. Bach estratto a sorte fra sei.

_Esecuzione di due importanti composizioni tratte dalla letteratura da tasto, scelte fra i seguenti autori: W. Byrd, F. Couperin, C. De Arauxo, A. De Cabezon, J. Dowland, A. e G. Gabrieli, C. Merulo, J. Pachelbel, G. Frescobaldi.

Esecuzione di una composizione originale per fisarmonica scelta fra: Prelude and Dance di P. Creston, Curriculum Vitae di L. Foss, Sonata di A. Kusyakov, Metamorphoses di T. Lundquist, Choral varié di H. Sauguet, Toccata n.1 di O. Schmidt, Premiere Sonatine di J. J. Werner.

Esecuzione di una composizione originale per fisarmonica a due manuali di autore italiano contemporaneo, la cui data di pubblicazione non sia anteriore di 15 anni all'anno scolastico nel corso del quale viene effettuato l'esame.

Interpretazione di una composizione di media difficoltà, assegnata dalla Commissione 3 ore prima dell'esecuzione.

Lettura estemporanea di un brano di difficoltà relativa al corso e prova di cultura nel corso della quale il candidato deve dimostrare di conoscere la tecnica, la letteratura originale, l'interpretazione e la didattica dello strumento.

In Conclusione:

Mi auguro nei prossimi anni possa ingrandirsi la bibliografia ad ogni livello formativo, nella quale potranno essere fornite delle aggiunte.